



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

#### TITOLO DEL PROGETTO:

SOS Veneto Servizio Operativo Sanitario 2025

#### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza  
04 - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- **Obiettivo**

Il progetto “SOS Veneto Servizio Operativo Sanitario 2025”, inserito nel programma di intervento “Trasporto sociale e sanitario in Veneto ed Alto Adige” si pone quale obiettivo, comune a tutte le associazioni coinvolte nel progetto, quello di **favorire l’accesso ai servizi ed alle cure primarie a quella parte di popolazione che, nonostante l’impegno degli enti pubblici, non vede pienamente garantito il diritto alla continuità assistenziale.** In linea con l’Obiettivo 3 dell’Agenda 2030 ONU richiamata dal Piano triennale 2023 - 2025 per la programmazione del servizio civile universale si richiama quindi quello di “*assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età*”. Al fine di raggiungere questo obiettivo, le Pubbliche Assistenze coinvolte nel progetto lavoreranno per:

- **garantire e accrescere la qualità del servizio di assistenza**, rivolto a tutta la popolazione con particolare attenzione ad anziani, disabili e categorie socialmente deboli. Obiettivo da realizzare inserendo all’interno delle Associazioni, accanto ai volontari dell’associazione, dei giovani anch’essi formati dal punto di vista tecnico-professionale a svolgere tutte le manovre e le attività necessarie ai trasporti e garantendo, con interventi qualificati, l’accesso ai servizi sanitari allo scopo di assicurare la continuità assistenziale;
- **garantire e migliorare l’efficienza e l’efficacia del servizio fornito** dalle autoambulanze e dai veicoli di soccorso negli interventi classificati come emergenza sanitaria. In questo tipo di interventi i volontari della Pubblica Assistenza (P.A.) ed il personale medico-sanitario delle UU.LL.SS. territorialmente competenti praticano sul posto le opportune manovre e le terapie necessarie a stabilizzare il paziente prima di trasportarlo nel più breve tempo possibile all’ospedale idoneo più vicino, assicurando tempi rapidi e alti standard operativi al servizio di emergenza e di soccorso a persone colpite da malore, da infortunio, o coinvolte in incidenti stradali, incidenti sul lavoro oppure in situazioni di emergenza ambientale o territoriale;
- **assicurare sostegno socio-assistenziale alle persone e famiglie a rischio marginalità** per condizioni socio-economiche critiche;
- **mantenere con costanza e provare ad incrementare la capacità di risposta delle Pubbliche Assistenze alle richieste che provengono dalla cittadinanza e dagli enti pubblici del territorio di riferimento**: la capacità di risposta delle Associazioni, disgraziatamente, non sempre riesce a soddisfare interamente le richieste della cittadinanza in materia di trasporti Sociali e Sanitari. Diventa necessario, quindi, colmare il più possibile questa differenza aumentando il numero di servizi giornalieri grazie all’inserimento nelle associazioni di altre persone formate e competenti in grado di aggiungersi al personale volontario e dipendente nello svolgimento delle varie attività richieste e già espletate dalle associazioni.

**Per ognuna delle singole attività di trasporto socio-sanitario, l’obiettivo comune è raggiungere un maggior numero di utenti, nel modo più efficiente ed efficace possibile, rispetto alle consuete attività svolte dalle associazioni proponenti il progetto.**

**Contributo alla realizzazione del programma:** come abbiamo visto, questo progetto contribuisce all'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU assicurando la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età. Con le attività svolte si vuole contribuire all'ambito di azione della *tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone*, fornendo i servizi di trasporto socio-sanitario ai pazienti affetti da patologie invalidanti in modo temporaneo o permanente, cercando nel contempo di migliorare i servizi stessi riducendo sia le richieste inevase o posticipate che i tempi di percorrenza. Oltre a ciò il progetto prevede anche di espandere le possibilità di accesso alle cure primarie e secondarie degli altri soggetti, sopra evidenziati, che si trovano in condizioni di disagio o di esclusione sociale.

Il contributo di ciascuno degli enti è naturale conseguenza del modo di operare e di essere delle Pubbliche Assistenze, strutture già in rete fra di loro per quanto attiene i servizi, la formazione dei volontari e l'adesione degli stessi ad uguali obiettivi e fini statutari. Le Pubbliche Assistenze che propongono il progetto, che sono già un forte punto di riferimento sul territorio ed operando in sinergia con i distretti delle Aziende U.U.L.L.S.S. di riferimento, non solo potranno dare un sostegno concreto agli enti pubblici nel rispondere a tutte le richieste, ma, in aggiunta alle attività consuete, potranno assumere un ruolo fondamentale nella gestione dei molti problemi sanitari e sociali manifestati dalla particolare parte di popolazione a cui si rivolge il progetto. Ciascuno degli enti co-progettanti si coordina, nella propria zona di riferimento, per effettuare i trasporti socio-sanitari in base alla disponibilità di mezzi ed operatori, per ottimizzare lo svolgimento dei servizi. Serve ricordare che sono tutte associazioni affiliate ad Anpas. Per gli operatori volontari questo significa poter effettuare a volte servizi congiunti con altre sedi o coordinare i trasporti sociali quando una struttura ha disponibilità di operatori e mezzi ed altre meno e condividere la formazione specifica e generale.

**Per quanto attiene all'aspetto qualitativo**, la quotidiana presenza degli Operatori Volontari di Servizio Civile all'interno delle associazioni permetterebbe la creazione di una relazione "solida" con i pazienti, volta a monitorare l'evoluzione delle esigenze e dei bisogni dei singoli utenti e, di conseguenza, a mettere in atto le azioni necessarie alla loro soddisfazione. Allo stesso tempo altri indicatori qualitativi per monitorare l'andamento del progetto saranno il grado di soddisfazione degli stessi utenti e dei loro familiari ed il grado di partecipazione nelle attività organizzate.

#### **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Grazie all'impiego degli operatori volontari del Servizio Civile e tenendo a mente gli indicatori ex ante indicati alla voce 3.1 si riporta gli stessi indicatori per rendere empiricamente chiaro ciò che si vuole raggiungere. Ovviamente ogni sede ha propri indicatori di riferimento, di seguito descritti, che nel complesso concorrono al raggiungimento dell'obiettivo complessivo:

ATTIVITA'	CROCE VERDE VAL BIOS FALCAD E	CROCE BLU GAIBA	BLU SOCCORSO LUSIA	BARBARA SOCCORSO OCCHIOBELLO	CROCE VERDE ADRIA	CROCE VERDE ADRIA - SEZ CHIOGGI A	CROCE BLU SAN MARTINO BUONALBERGO
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	380	20	10	1	27.158	5.821	2.154
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	352	250	350	278		3.413	2.242
Assistenza sanitaria eventi sportivi/ricreativi	45	120	162	82	302	116	79
Trasporti sanitari su richiesta dei cittadini presso centri di cura e riabilitazione	5	300	145	229	263	72	14
Trasporto dializzati						973	1.417
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso		350	10	437	26	13	

centri di cura e riabilitazione							
Trasporto sangue ed emoderivati	90				370	0	32
Consegna pasti per anziani					10.690	0	
Consegna farmaci		10			39	0	
Feste sociali	7				5	2	1
Servizio di accompagnamento o per disbrigo pratiche burocratiche	90	10	24		10	3	
Assistenza sanitaria ad eventi fieristici					0	0	226
Trasporto sanitario in convenzione con Azienda ULSS 9 SCALIGERA					0	0	1.817
Trasporto alunni afferenti alla scuola secondaria	500						
Servizio infermieristico domiciliare e prelievi di sangue	386						

Cercando di dare uno sguardo d'insieme ai numeri specificati per sede e provando ad unire le diverse attività per tipologia, il quadro generale del target progettuale risulta il seguente:

<b>Attività</b>	<b>dati 2024</b>	<b>target progetto</b>	<b>differenza</b>	<b>incremento %</b>
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	33.974	<b>35.544</b>	1.570	4,62
Trasporti sanitari	12.995	<b>13.448</b>	453	3,48
Servizio domiciliare e consegna pasti/farmaci	11.523	<b>11.625</b>	102	0,89
Assistenza burocratica, eventi e feste sociali	1.200	<b>1.284</b>	84	6,99

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **RUOLO VOLONTARI**

Gli operatori volontari, nell'ambito del progetto, dopo essere stati adeguatamente formati ricopriranno (in modo simile), in ciascuna sede di attuazione, il ruolo di:

- **Autisti Accompagnatori per servizio trasporto disabili, dializzati, taxi sanitario;**
- **Soccorritori per servizio di trasporto sanitario e di emergenza;**
- **Addetti al centralino;**
- **Operatori attività anziani, disabili e marginalità.**

Il progetto prevede diverse **attività**, che si possono comunque riassumere facendo riferimento a precise tipologie:

- a) **emergenza-urgenza;**
- b) **servizi di trasporto secondari** (trasporti per visite, esami, terapie, trasferimenti sanitari per ricoveri e dimissioni, trasferimenti sanitari per esami, visite e terapie, chemioterapia, dialisi, taxi sociale, ecc.);

- c) **trasporto emodializzati;**
  - d) **centralino e gestione logistica;**
  - e) **assistenza sanitaria a manifestazioni ed eventi;**
  - f) **attività anziani, disabili e soggetti in condizioni di marginalità** (servizio acquisto farmaci, spesa a domicilio e disbrigo pratiche burocratiche, servizio di consegna pasti a domicilio)
- Questi ruoli e le relative attività valgono per tutte le sedi di attuazione del progetto e nel dettaglio:

PR	Comune	Denominazione
BL	FALCADE	CROCE VERDE VAL BIOS FALCADE
RO	GAIBA	CROCE BLU GAIBA
RO	LUSIA	BLU SOCCORSO LUSIA
RO	OCCHIOBELLO	BARBARA SOCCORSO OCCHIOBELLO
RO	ADRIA	CROCE VERDE ADRIA
VE	CHIOGGIA	CROCE VERDE ADRIA - SEZ CHIOGGIA
VR	SAN MARTINO BUON ALBERGO	CROCE BLU SAN MARTINO BUON ALBERGO

I volontari potranno essere impiegati nelle attività descritte in modo saltuario o continuativo, a seconda delle esigenze degli utenti e target di progetto.

## DESCRIZIONE ATTIVITÀ E SPECIFICO RUOLO

### ATTIVITA': Emergenza urgenza

E' un servizio complesso che prevede l'intervento di mezzi di soccorso con personale adeguatamente preparato nel caso di circostanze di serio pericolo per la vita di una persona e legate ad un evento di tipo traumatico (incidenti stradali, domestici e sul lavoro, incidenti sportivi e altre circostanze che causino un trauma diretto ad un individuo) o i cosiddetti eventi di tipo medico (*entro questa categoria possono essere inserite tutte le patologie: cardiache, neurologiche, dell'apparato respiratorio o che coinvolgano un qualsiasi apparato o organo del corpo*) che si presentano in forma acuta. Queste circostanze richiedono in genere una rapida ospedalizzazione che deve avvenire con idoneo supporto delle funzioni vitali (coscienza, respiro, circolazione). **Ruolo ricoperto: Soccorritore.** I giovani del Servizio Civile saranno chiamati, al termine dell'intero percorso formativo previsto dalle normative della Regione Veneto, ad operare sui servizi di emergenza. In questo settore sarà costante la collaborazione con personale Volontario dell'Associazione più esperto, in quanto sulla singola ambulanza devono essere presenti minimo 3 – massimo 4 soccorritori, tra i quali 1 autista soccorritore e 1 capo equipaggio (team leader). I giovani potranno quindi essere il terzo o quarto componente dell'equipaggio. Poiché per diventare autista e/o capo equipaggio è richiesta almeno un anno di esperienze, il progetto non prevede che i giovani in servizio civile possano raggiungere le qualifiche previste per questi due ruoli.

### ATTIVITA': Trasporti secondari

Si intendono una serie di trasporti soprattutto di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). Questi servizi si differenziano dai precedenti poiché non sono in regime di emergenza ed urgenza, cioè non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente. I servizi vengono ordinariamente svolti da 2 persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanze specifiche che si potrebbero presentare. **Ruolo ricoperto: Autisti Accompagnatori.** Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti. In questo tipo di servizi risulta molto importante il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari che spesso le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una attenta sensibilità nel comprendere le sofferenze e le necessità delle persone trasportate, ed una spiccata propensione al rapporto interpersonale ed all'empatia, per tutto il tempo trascorso insieme al paziente. Ciò si esprime attraverso la disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche attraverso la facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che, molto spesso, diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

**ATTIVITA': trasporto emodializzati** si intende il servizio di trasporto di pazienti dializzati, tramite automezzo di proprietà dell'Associazione (Auto o Autoambulanza, a seconda delle condizioni sanitarie del paziente) di persone in trattamento dialitico per insufficienza renale cronica. I pazienti sono accompagnati al centro dialisi e riportati al loro domicilio alla fine della seduta di terapia. Il servizio è attivo tutto l'anno. **Ruolo ricoperto: Autisti Accompagnatori.** Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti. Anche per questo tipo di servizi risulta molto importante il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari.

**ATTIVITA': servizio di centralino** riveste un'importanza notevole nelle Associazioni di Pubblica Assistenza. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con la Pubblica Assistenza. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili. **Ruolo ricoperto: Addetti al centralino.** Il ruolo del centralinista è fondamentale per ricevere le chiamate da parte dell'utenza e del SUEM-118. Il centralinista dovrà coordinare le ambulanze e i servizi da svolgere. Il volontario centralinista ha il compito di passare le informazioni e le comunicazioni agli altri volontari ed al personale dell'Associazione. Smista le chiamate e disbriga piccole pratiche burocratiche. I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

**ATTIVITA' assistenza sanitaria ad eventi** consiste nel garantire nel luogo dell'evento o della manifestazione (sportiva, culturale, spettacoli etc.) una o più squadre di soccorritori, mezzi ed attrezzature adeguate per prestare opera di primo soccorso a persone colte da malore o che abbiano subito incidenti e ad assicurare un servizio di trasporto in tempi rapidi presso le strutture sanitarie più vicine. **Ruolo ricoperto: Soccorritore.** Come per il servizio di emergenza urgenza, anche per questo tipo di attività i giovani del Servizio Civile saranno chiamati, al termine dell'intero percorso formativo previsto dalle normative della Regione Veneto, a prestare servizio di primo soccorso.

**Attività sociali per anziani, disabili e situazioni di marginalità** sono riferibili alle seguenti tipologie:

- **Attività di accompagnamento e trasporto:** gli utenti (anziani, disabili, ecc.) saranno accompagnati dal domicilio alle destinazioni dei vari spostamenti quotidiani (uffici, ambulatori, ecc.) oppure saranno seguiti nell'attività di accompagnamento con ambulanza (di quegli utenti che sono inseriti a pieno titolo nel servizio di domiciliarità assistita) presso strutture sanitarie situate anche al di fuori del territorio comunale (terapie, day-hospital, visite ambulatoriali specialistiche, ecc.).
- **Attività di recapito farmaci a domicilio** (esclusivamente con prescrizione del medico): i volontari in SC si recheranno presso le farmacie di turno per ritirare e poi recapitare a domicilio i farmaci prescritti da un medico di famiglia, agli utenti che ne fanno richiesta all'associazione attraverso i servizi sociali comunali.
- **Attività di recapito spesa giornaliera a domicilio:** i volontari in SC collaboreranno nell'attività di recapito a domicilio della spesa agli utenti che ne fanno richiesta all'associazione attraverso i servizi sociali comunali.
- **Attività di recapito di pasti giornalieri a domicilio:** i volontari in SC collaboreranno nell'attività di recapito a domicilio di pasti ne fanno richiesta all'associazione attraverso i servizi sociali comunali.
- **Attività di tipo ricreativo e di "supporto umano"** sono attività necessarie per vincere la solitudine e l'inattività: è ormai dimostrato come l'anziano abbandonato a se stesso rappresenti un soggetto in gravissima difficoltà, questo è maggiormente vero se si considera che molti anziani che vivono soli presentano anche situazioni patologiche (fisiche e/o psichiche) che ne limitano l'autonomia personale, costringendoli ad un forzato isolamento; risulta infatti alta la percentuale di anziani parzialmente autosufficienti che vivono soli, le attività ricreative hanno lo scopo di permettere ad una parte di queste persone di socializzare con altre persone, di riallacciare relazioni d'amicizia con persone che (per impossibilità oggettiva) non potevano più frequentare, di creare nuovi legami, di non trascorrere nella solitudine la maggior parte delle loro giornate, si tratterà quindi di organizzare attività ricreative, di incontro, piccole feste, ecc.
- **Attività di ascolto:** sono attività complementari rispetto a quelle del punto precedente e presuppongono che tra utente (anziano o disabile) e volontario (inteso sia come volontario della Pubblica Assistenza, sia come volontario in SC) si instauri un rapporto di familiarità e di confidenza, l'attività sarà quindi fondata in modo determinante su questo rapporto e consisterà nello stimolare (attraverso l'ascolto e il dialogo) le residue capacità di queste persone, nel cercare di sviluppare i loro interessi (spesso anziani e disabili hanno molti interessi, che a causa delle loro condizioni, non riescono più a seguire o a sviluppare in modo più approfondito), nel riempire una parte della loro giornata, evitando che si instaurino quelle patologie depressive che spesso caratterizzano persone costrette ad un forzato isolamento sociale. **Ruolo ricoperto: Operatori attività anziani, disabili e marginalità.** L'inserimento dei volontari del SC nelle attività rivolte ad anziani e disabili sarà progressivo, proprio in considerazione del fatto che gli utenti che fruiranno dei servizi provengono da situazioni disagiate e particolari oppure sono affetti da disabilità, sia fisiche che psichiche, che necessitano di un'accurata preparazione specifica. Un iter d'inserimento non traumatico sembra essere la scelta più corretta in considerazione del fatto che i servizi che i volontari in SC dovranno svolgere sono di particolare delicatezza entrando in contatto con situazioni personali, fisiche e psicologiche, di notevole complessità

**PER LE SOLE SEDI DI:**

RO	ADRIA	CROCE VERDE ADRIA
VE	CHIOGGIA	CROCE VERDE ADRIA - SEZ CHIOGGIA

Saranno previste ulteriori attività per queste due sedi di realizzazione che si realizzeranno come segue:

- **Attività di servizio alla cittadinanza e non solo per la raccolta di materiali/prodotti/alimenti** da destinare dopo adeguato stoccaggio e programmazione alla popolazione individuata come bisognosa. Gli operatori volontari in servizio civile affiancheranno personale e volontari della sede nelle attività di preparazione spese e "front office" per quanto riguarda le attività di gestione dei magazzini

- **Attività di accompagnamento degli utenti con disabilità ad attività ludico/ricreative:** Gli operatori volontari in servizio civile affiancheranno personale e volontari della sede che seguiranno le persone disabili in incontri ricreativi e momenti di socialità al fine di integrarli in gruppi già esistenti di questa tipologia di attività. Nel 2023 infatti è stato realizzato il primo Villaggio di Natale Inclusivo, organizzato da volontari e collaboratori di CV Adria ed è subito un successo, grazie alla meticolosa cura dei dettagli che fa sì che i bambini, nella piazza principale di Adria, possano entrare nella magia del Natale, tra elfi, renne e Babbo Natale in persona, che assieme al fido Rudolph si scambiano i segreti con i bambini. La magia è poi completata dagli aiutanti di Babbo Natale, ovvero ragazzi con disabilità di varie Associazioni del territorio che accolgono gli ospiti ed operano nelle varie bancherelle in cui vendono i prodotti da loro realizzati, oppure offrono cioccolato, popcorn e zucchero filato ai più piccoli. Il 2024 ha visto poi l'inaugurazione del progetto Estate Inclusiva, destinato a persone con disabilità e focalizzato principalmente sul creare, per i fruitori del progetto, una rete di appartenenza e momenti anche ludici in cui investire proficuamente il proprio tempo libero. Un modo per dare loro la possibilità di stare assieme e di frequentare altre persone sulla spiaggia di Rosolina Mare, dove nei mesi di luglio e agosto svolgevano le attività più diverse. Sempre nel 2024 si è realizzata la seconda edizione del Villaggio di Natale Inclusivo, dove viene inaugurata la Bottega Croce Verde, un laboratorio in cui ragazze e ragazzi con disabilità, assistiti da volontari e collaboratori, creano o modificano articoli con il solo fine di incontrare il piacere delle persone. La programmazione per il 2025 ha già previsto, per CV Adria, la realizzazione di un altro grande e importante progetto promosso grazie ad un bando dell'Azienda Ulss 5: il Progetto Turismo Inclusivo, destinato agli utenti in carico al SIL che hanno svolto tirocini di inserimento lavorativo nelle zone balneari del territorio. Punto focale di tale progetto sono state le attività e le esperienze di residenzialità, durante le quali non solo si è andati alla riscoperta e alla rivalorizzazione di alcuni luoghi caratteristici del nostro territorio, ma si è anche abbozzata una prima, germinale esperienza di residenzialità.

**PER LA SOLA SEDE DI:**

RO	GAIBA	CROCE BLU GAIBA
----	-------	-----------------

Saranno previste ulteriori attività per questa sede di realizzazione che si realizzeranno come segue:

**trasporto alunni di Gaiba afferenti alla scuola secondaria di primo grado di Ficarolo (RO).** Questo servizio è stato attivato su richiesta delle famiglie in quanto il Comune di Gaiba è sprovvisto di servizio scuolabus.

**servizio infermieristico domiciliare e prelievi di sangue.** Gli Infermieri Volontari effettuano questo servizio accompagnati dai Volontari, per i residenti di Gaiba, Ficarolo e Salara in regime di convenzione. Il servizio prelievi inoltre prevede una fase di pre-accettazione impegnative e successiva consegna campioni al laboratorio analisi dell'Ospedale San Luca di Trecenta.

***ELEMENTI AGGIUNTIVI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I VOLONTARI SC SVOLGERANNO:***

**Conduzione dei mezzi delle Associazioni da parte dei volontari SC:** per i volontari che ne faranno specifica richiesta per iscritto, è prevista anche la conduzione dei mezzi per i trasporti sociali (esclusi quelli di emergenza), messi a disposizione dalle singole associazioni per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 5.5 della Scheda Progetto). Per essere abilitati alla guida dei mezzi gli operatori volontari dovranno avere i requisiti minimi previsti dalla legge ed aver effettuato una prova interna di guida, eseguita sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede dove opera.

**Attività previste in sede secondaria Croce Verde Adria e P.A. Blu Soccorso Lusìa:**

Gli operatori volontari in forza presso la Croce Verde Adria e P.A. Blu Soccorso Lusìa, dopo aver preso servizio presso la sede principale e spostandosi con i mezzi dell'ente, potrebbero svolgere attività presso le rispettive sedi secondarie accreditate **CROCE VERDE ADRIA - SEZ ROVIGO (RO) Codice Helios sede: 206031**; **BLU SOCCORSO LUSIA ODV - SEZ ROVIGO Codice Helios sede: 218745**

Le attività ed i ruoli (precedentemente descritti) previsti saranno:

**Servizi di trasporto secondari → Ruolo ricoperto: Autisti Accompagnatori;**

**Assistenza sanitaria ad eventi → Ruolo ricoperto: Soccorritori.**

**Orario di servizio**

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà svolto prevalentemente nella fascia oraria compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00. Ogni operatore volontario in Servizio Civile inizierà la propria giornata di servizio arrivando in sede all'orario prestabilito con l'OLP, in accordo con gli altri operatori volontari in SC e il responsabile dei servizi della sede di riferimento. Ogni giorno gli operatori volontari, al momento dell'entrata in turno, dopo avere firmato la

presenza si coordineranno con il responsabile dei servizi dell'associazione per sapere eventuali indicazioni operative relative al piano di lavoro del turno. L'orario di servizio verrà fornito ai Volontari in SC con cadenza almeno settimanale, ma per quanto riguarda la composizione dell'equipaggio, per la natura di alcuni servizi (ad esempio trasporti sanitari più o meno complessi), il numero dei componenti della squadra riguardo alla formazione dell'equipaggio in turno potrà essere comunicato giornalmente.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Vedi <https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi>

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:**

<https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi>

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le particolari condizioni riguardano tutte le sedi:

- Obbligo di indossare la divisa e i dispositivi di protezione;
- Le sedi non hanno giorni di chiusura. È quindi possibile per ragioni straordinarie l'impiego in giorni festivi;
- È richiesta disponibilità flessibilità oraria e disponibilità alla mobilità sul territorio (per l'espletamento dei servizi) con mezzi dell'Ente.

**Monte Ore Annuo** 1145 ore

**Giorni servizio Settimanali** 5

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti* No

*Eventuali tirocini riconosciuti* No

*Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio*  
Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

**Elenco Certificatori** 92100820643 VOLONTARIAMENTE SICURI aps APL

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

*Nessuno*

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:**

[https://www.anpasnazionale.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN\\_Selezione\\_sito.pdf](https://www.anpasnazionale.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf)

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Durata:** 32 ore

**Sede di realizzazione Formazione Generale**

La formazione generale verrà realizzata presso la Casa Delle Associazioni - Croce Verde Adria in via Dante, 13 - 45011 Adria RO

### **Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale**

Vengono utilizzate le metodologie previste dalle *Linee guida per la formazione* ed in particolare:

- Lezioni frontali (anche avvalendosi di esperti della materia trattata in affiancamento ai formatori accreditati) per non oltre il 40% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale e, comunque, per ogni tematica trattata sarà lasciato ampio spazio allo scambio di idee ed al confronto fra i giovani
- Dinamiche non formali (simulazioni, lavoro di gruppo, giochi di ruolo) per il restante 60% circa del monte ore previsto.

Ogni aula sarà composta da non oltre 30 unità

Anpas prevede anche la possibilità di ricorrere a brevi e specifici moduli di FAD con certificazione del grado di apprendimento raggiunto, sempre nel rispetto rigoroso di quanto previsto dalle *Linee guida per la formazione*.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

#### **Durata:**

76 ore

#### **Modalità di erogazione:**

Unica Tranche

#### **Sede di realizzazione Formazione Specifica:**

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

#### **Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:**

Le tecniche e le metodologie alla base del percorso di formazione specifica sono le seguenti:

- **Lezioni frontali;**
- **Simulazione eventi;**
- **Esercitazioni e prove pratiche.**

Nello specifico il percorso formativo sarà svolto facendo ricorso sia alle metodologie formali che a quelle dell'educazione non formale; in particolare, a seconda del tema trattato si ricorrerà a diverse tipologie di offerta formativa: lezioni frontali, esercitazioni pratiche sulle manovre e i protocolli di intervento, scenari di soccorso per meglio assimilare e testare le conoscenze acquisite, lavori di gruppo, simulazioni e quanto altro ritenuto necessario. Fondamentali saranno tutte quelle tecniche ed attività che produrranno la partecipazione attiva e propositiva dei partecipanti. Al fine di testare le competenze apprese, ai partecipanti saranno somministrati test in più parti del corso.

La formazione sarà svolta prevalentemente in presenza. Alcuni moduli teorici potranno essere erogati online in modalità sincrona (per non oltre il 50% del totale complessivo delle ore). Verrà invece realizzata formazione on-line nella modalità FAD asincrona esclusivamente nel modulo da 6 ore per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli Operatori volontari nei progetti di Servizio Civile Universale.

#### **Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo**

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso. A tutti gli operatori volontari di tutte le sedi di servizio viene garantita la stessa formazione specifica ossia vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo. La formazione specifica, per un totale di 76 ore, sarà suddivisa nei moduli riportati di seguito, dei quali si riportano anche i contenuti e le durate:

<b>MODULO</b>	<b>CONTENUTO E DURATA IN ORE</b>
<b><u>Modulo 1</u></b> <b><u>Cenni Anatomia vari apparati del corpo umano</u></b>	<b><u>DURATA 16 ORE</u></b> Anatomia e fisiologia; Elementi corpo umano Le fratture, le ustioni, shock, sincope e lipotimia;

MODULO	CONTENUTO E DURATA IN ORE
<p align="center"><b><u>Modulo 2</u></b> <b><u>Patologia vari apparati del corpo umano</u></b></p>	<p align="center"><b><u>DURATA 20 ORE</u></b> Reazioni allergiche, avvelenamenti e convulsioni; L'ossigeno terapia e insufficienza respiratoria; Malattie virali; Il paziente dializzato; Traumi;</p>
<p align="center"><b><u>Modulo 3</u></b> <b><u>Corso B.L.S.D.</u></b></p>	<p align="center"><b><u>DURATA 8 ORE</u></b> Catena della sopravvivenza e rianimazione cardio-polmonare (BLS) lezione teorica e pratica; Corso di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione (BLS-D)</p>
<p align="center"><b><u>Modulo 4</u></b> <b><u>Regola PAS (protocollo Proteggere, Allertare, Soccorrere)</u></b></p>	<p align="center"><b><u>DURATA 2 ORE</u></b> La modulistica; Estricazione Sistemi di trasporto Sorveglianza del paziente; Approccio psicologico al paziente Maxiemergenze</p>
<p align="center"><b><u>Modulo 5</u></b> <b><u>Normative legali di soccorso</u></b></p>	<p align="center"><b><u>DURATA 2 ORE</u></b> Medicina Legale; La modulistica;</p>
<p align="center"><b><u>Modulo 6</u></b> <b><u>Pratiche e simulazioni</u></b></p>	<p align="center"><b><u>DURATA 16 ORE</u></b> Estricazione; Sistemi di trasporto Corso di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione (BLS-D); Esercitazioni pratiche di BSL, BLS-D, Estricazione</p>
<p align="center"><b><u>Modulo Sicurezza - Operare nell'ambiente associativo e territoriale approfondendo i rischi delle attività legale al servizio</u></b></p>	<p align="center"><b><u>DURATA 6 ORE</u></b> Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto</p>
<p align="center"><b><u>Formazione generale lavoratore/volontario - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</u></b></p>	<p align="center"><b><u>DURATA 6 ORE</u></b> Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale</p>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Trasporto sociale e sanitario in Veneto ed Alto Adige

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3 Agenda 2030

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi>

**Categoria di Minore Opportunità**

Difficoltà Economiche

N. Posti GMO	%GMO
6	25

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata**

autocertificazione

**Specifico documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata****Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi**

No

**Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione**

Per favorire la partecipazione di "giovani con difficoltà economiche" al progetto proposto e consentire pertanto un'efficace azione di informazione e sensibilizzazione finalizzata ad intercettare tali categorie di giovani con minori opportunità, le Associazioni adotteranno le seguenti azioni: - Incontri informativi negli uffici dei Servizi Sociali territoriali, che hanno rapporti diretti con fasce della popolazione più indigenti e conoscono le situazioni di fragilità socio-economica; - Promozione del programma e del progetto attraverso la pubblicazione sul sito internet di ciascuna associazione; - Promozione del programma e del progetto attraverso la pubblicazione sui canali social (Facebook, Instagram, ecc..) di ciascuna associazione; - Promozione del progetto attraverso piano di comunicazione integrato sulle frequenze radio locali, sui canali social (Facebook ed Instagram) e sul sito web dell'emittente Delta Radio (partner progettuale)

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

Per agevolare la partecipazione dei candidati con difficoltà economica al progetto, questi potranno usufruire di agevolazioni economiche per i trasporti pubblici locali. In modo specifico, a seguito di presentazione di idonea documentazione del titolo di viaggio (mezzi pubblici come ad es. biglietto del treno o del bus, etc.), debitamente validati e contenente chiara indicazione del luogo di partenza e destinazione (coerente con la residenza del Volontario e con la sede di servizio) verranno rimborsate le spese di trasporto. Per quanto riguarda risorse umane e strumentali, i volontari con minori opportunità di questo progetto, appartenendo a "Giovani con difficoltà economiche", non necessitano di particolari strumentazioni o referenti di sostegno rispetto a quelle a disposizione di tutti gli altri Operatori Volontari.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

**Mesi Previsti Tutoraggio 3**

**N° ore collettive 17**

**N° ore individuali Tot ore 4**

**Tot ore 21**

### ***Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione***

• **Tempi** La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi. Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto. • **Modalità** Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste. • **Articolazione oraria** Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito: - 3 (tre) incontri collettivi: 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive); - 2 (due) incontri individuali: ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore). Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali. Le attività previste si effettueranno in forma di role-playing, simulazioni, discussioni e lavori di gruppo che prevedranno sempre momenti di feedback costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della formazione. A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali.

### ***Attività obbligatorie***

Consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale. Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisione rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di skills organizzative, comportamentali, comunicative, relazionali, e sul "saper fronteggiare" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità ma anche per acquisire una consapevolezza sui desideri di realizzazione professionale. L'analisi delle rappresentazioni personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di autoorientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità.

### ***Incontri collettivi***

**Primo incontro:** Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari nell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

**Secondo incontro:**

sarà dedicato in particolar modo al processo del "Problem solving" sia nell'ambito operativo che relazionale. Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura.

**Terzo incontro:** sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo ultimo incontro, dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute.

Incontri individuali: nei 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali: Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software, consulenza per inserimento in politiche attive, sostegno all'incontro domanda/offerta, assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa. A conclusione del percorso, sarà rilasciato un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio rilasciato da ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013.

### ***Attività Opzionali Si***

#### ***Specifica attività opzionali***

Le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore, durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavoristica, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione. Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi del mercato del lavoro e delle nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo. Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionale del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile partecipare. Un accenno sarà dedicato al programma "Garanzia Giovani": a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, ecc) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa VOLONTARIAMENTE SICURI APS, Agenzia per il Lavoro, la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso. L'obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l'accesso al mercato del lavoro.

#### **Elenco Tutor**

Organismo pubblico o privato 92100820643 Agenzia per il Lavoro Volontariamente Sicuri aps